

L'altra faccia della moneta

Trento, 3 Novembre 2015

La storia e la natura della moneta

- Che funzioni ha la moneta?
- Quali sono le diverse tipologie di moneta?
- Le istituzioni monetarie
- Pensare alla moneta in modo nuovo: la gerarchia della moneta
- Che cos'è la moneta?
- Perché usiamo la moneta che utilizziamo?



Le funzioni della moneta

1. Unità di conto



2. Mezzo di pagamento

3. Riserva di valore



Quali sono le diverse tipologie di moneta?

- Circolante (monete + banconote)
- Depositi
- Riserve Banca Centrale
- Credito
- REPOS
- Shares

Le istituzioni monetarie

- Riserve BC + Circolante → Banca Centrale
- Depositi → Banche
- Credito → Aziende
- REPOS → Dealer
- Shares → Fondi Monetari Comuni

Che cos'è la moneta?

Quarterly Bulletin

2014 Q1 | Volume 54 No. 1



BANK OF ENGLAND



«La moneta è una speciale tipologia di *Io Ti Devo* [...]. Può assumere la forma di cartamoneta stampata dalla banca centrale o di deposito che le persone detengono nella loro banca commerciale. Inoltre, per le stesse banche commerciali, le riserve detenute presso la loro banca centrale rappresentano un'altra forma di moneta».

© FEF ACADEMY SRLS

Quarterly Bulletin Q1

2014



www.fef.academy

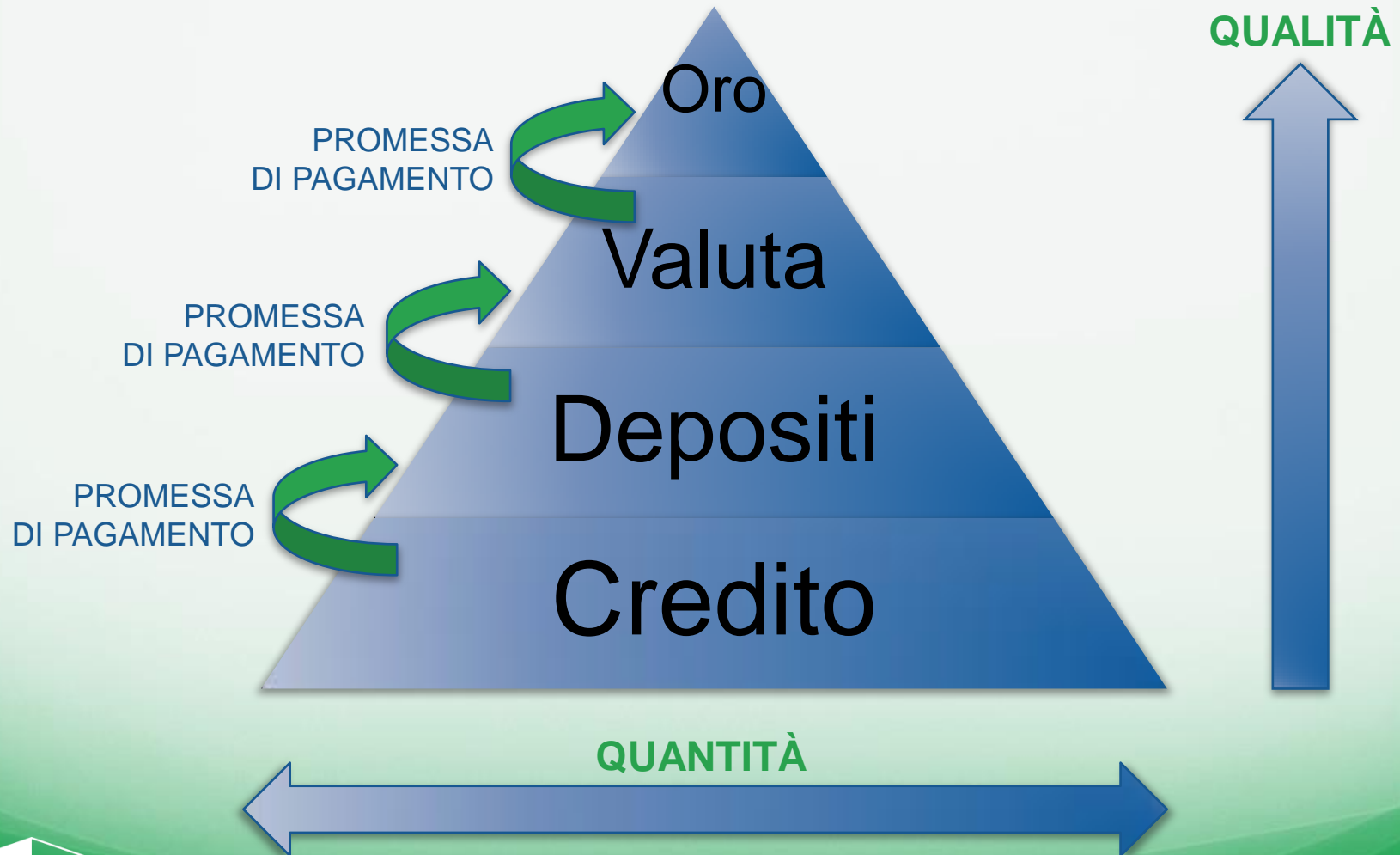
DEPOSITI

CREDITO

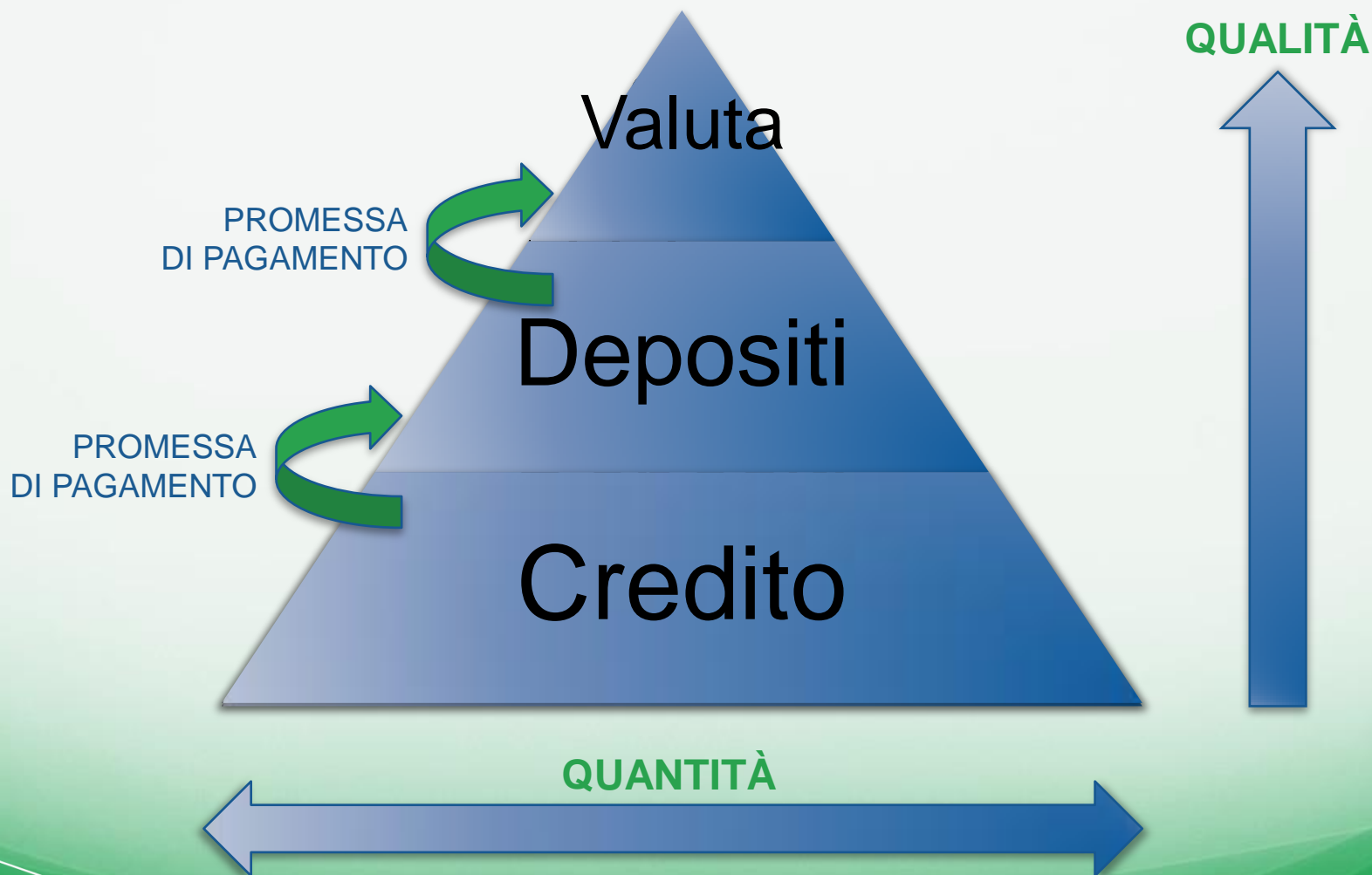
CONTANTI

RISERVE BC

La gerarchia della moneta con il gold standard



La gerarchia della moneta (dal 1971)



Perché utilizziamo la moneta che utilizziamo?



**“La moneta è una creatura
dello Stato”**

Abba Lerner, 1947



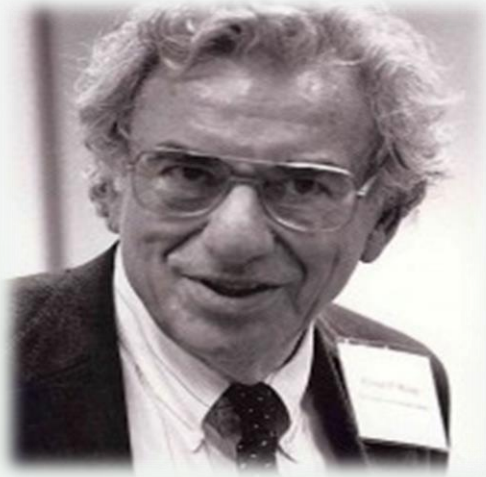
«Se lo Stato è disposto ad accettare quella che viene dichiarata moneta per il pagamento delle imposte e degli altri obblighi nei suoi confronti il gioco è fatto. Ogni persona che avrà degli obblighi verso lo Stato accetterà i pezzi di carta con cui potrà regolare tali obblighi, e tutte le altre persone saranno disposte ad accettare questi pezzi di carta perché sanno che coloro che devono pagare le imposte, in definitiva, li accetteranno. D'altra parte, se lo Stato rifiutasse di accettare un qualche tipo di moneta per gli obblighi verso esso, sarebbe difficile credere che essa [la moneta, *nda*] manterrebbe molta della sua generale accettabilità».

Abba Lerner, 1947



«La necessità che alcune imposte debbano essere pagate in una particolare carta moneta può fare in modo che quella moneta abbia un certo valore anche se non convertibile. [...] Un principe, che potesse sancire che una certa parte delle sue imposte debbano essere pagate in una carta moneta di un certo tipo, potrebbe, in virtù di questo, dare un certo valore a questa moneta».

Adam Smith, 1776.



«In un'economia in cui il debito pubblico è la principale attività nei bilanci delle banche che emettono depositi, il fatto che le imposte debbano essere pagate dà valore alla moneta di quella economia [...] La necessità di pagare le imposte significa che le persone lavorano e producono in modo da ottenere ciò con cui le imposte possono essere pagate».

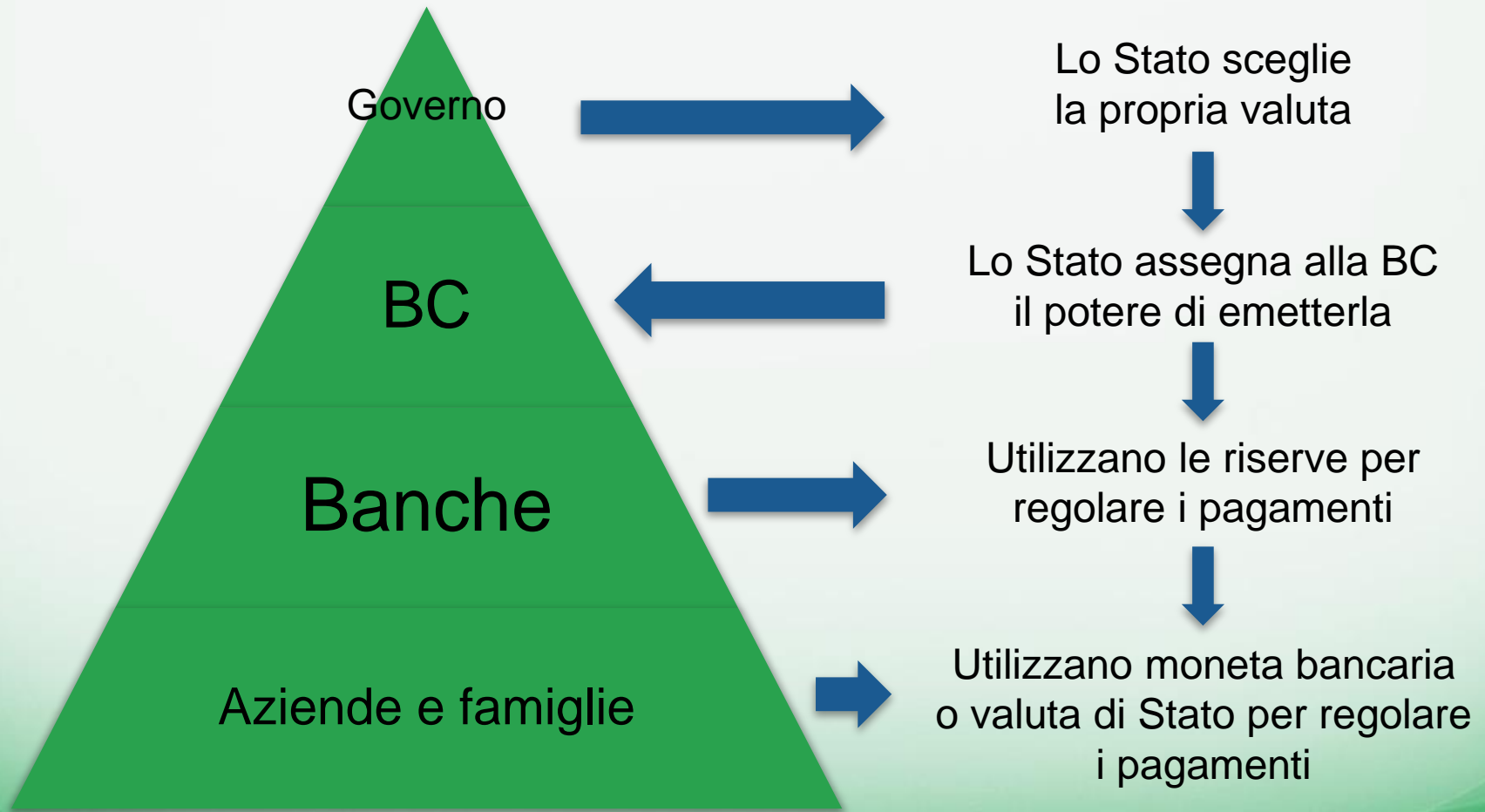
Hyman Minsky, 1986



«In virtù della sua disponibilità ad accettare un'attività definita per il pagamento delle imposte e degli altri obblighi, il governo rende quella attività accettabile per chiunque abbia quel tipo di obbligo, e in definitiva per coloro che hanno un obbligo verso essi, e così via».

James Tobin, 1998

La gerarchia della moneta



Mettere insieme i pezzi

STEPHANIE
KELTON

1969

University
of Missouri
Kansas City



«Molti economisti hanno notato l'esistenza di una “gerarchia della moneta” – o “piramide del debito” – (Minsky, Foley, Wray). La comprensione della struttura e della composizione della gerarchia può essere ottenuta tramite la teoria Cartalista. Nello specifico, l'unità in cui lo Stato decide di denominare le passività fiscali nominali determina l'unità di conto in cui è denominata tutta la moneta presente nella gerarchia»

The Hierarchy of Money
1998



«Non si può insegnare niente ad uomo. Si può solo aiutarlo a scoprire ciò che ha già dentro di sé».

Galileo Galilei